



Progetto Risorse di rete (ERRE²)

Descrizione progetto

AFP è partner del progetto Risorse di Rete (ERRE²), che vede come capofila l'Opera Diocesana Patronato San Vincenzo, finanziato dall'impresa sociale Coi Bambini a valere sul bando Un Passo Avanti.

Il progetto ha come obiettivo quello di costruire e proporre ai ragazzi modelli di relazione educativa differenti e alternativi rispetto a quelli che sperimentano in famiglia e a scuola, in modo da sostenerli nella loro capacità di costruire e sostenere relazioni positive nel sociale.

ERRE 2 costituisce e attiva un modello di rete e presa in carico del ragazzo, che gli consenta di sperimentare modelli di relazione educativa positivi e stimolanti. Attraverso le azioni progettuali i minori saranno coinvolti direttamente nella progettazione e realizzazione di attività educative e culturali all'interno e fuori la scuola. Questo processo sarà supportato dall'empowerment delle famiglie per renderle partecipi del progetto di vita dei figli e rafforzare le loro capacità genitoriali.

La comunità sarà coinvolta attraverso azioni specifiche con la creazione di Co-MEET-à dove ragazzi, imprese, insegnanti e famiglie lavoreranno insieme per proporre attività sui territori di riferimento e per potenziare l'ingaggio di tutti gli stakeholder che possono investire sia economicamente, sia in competenze nell'educazione dei minori. La scuola assumerà un ruolo centrale per la vita educativa e culturale dei ragazzi e della comunità.

Il progetto vuol contribuire a ridurre la povertà educativa dei minori sul territorio di Bergamo. Un minore è soggetto a povertà educativa quando il suo diritto ad apprendere, formarsi, sviluppare capacità e competenze, coltivare le proprie aspirazioni e talenti è privato o compromesso. Si tratta della mancanza di opportunità educative a tutto campo: da quelle connesse con la fruizione culturale al diritto al gioco e alle attività sportive.

Il progetto ERRE2, attraverso diverse azioni coinvolgerà minori, scuole, territorio, genitori al fine di stimolare curiosità e proposte che aiuteranno a ridurre la condizione di fragilità educativa e culturale.